

LA SFIDA DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

INNOVARE

RIVISTA TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA

ECONOMIA
E MERCATO
Ecodesign
industriale

EVENTI
Ecomondo
2014



INNOVAZIONI
&
TECNOLOGIE
Cloud
Computing

Riutilizzare, aggiustare,
rinnovare, riciclare la nuova
ECONOMIA CIRCOLARE

3²⁰¹⁴

Organo Scientifico Ufficiale di CONFAPI

ANDARE IN CINA SI PUÒ

Un corridoio preferenziale per l'internazionalizzazione

a cura di
Maria Letizia Borgia



Ingresso del palazzo uffici governativi all'interno dell'espansione della Città di Hangzhou. Lo stabile degli uffici e centro direzionale è e sarà il punto di riferimento per gli imprenditori italiani per tutte le necessità: ufficio tecnico, commerciale, interpreti ecc.



Spazio esposizione negozi (primo e secondo piano) e bar ristoranti sulle terrazze



Visione di insieme zona fiume (il contesto per i Cinesi è molto importante) della ville con zone ristoro. Nella parte sinistra del fiume (rispetto a questa foto) sorge la zona "sociale" della città: teatro, centri culturali ecc.

E ntrare in un mondo sconosciuto come la Cina, può generare all'inizio molte perplessità e paure ed è normale che questo accada se si è soli e se ci si improvvisa conoscitori del mondo orientale. La Cina in questo preciso momento storico non solo è l'area più vasta geograficamente parlando e con la maggiore popolazione mondiale, l'unica ad avere la reale potenzialità di acquisto in contante, lontana per distanza geografica e culturale da noi anni luce... questo lo sanno tutti.

La Cina in questo preciso momento storico è ASIA ed Africa insieme (**APEC** - Asia-Pacific Economic Cooperation in pratica l'ONU asia/africa). La Cina fa e fa fare. La Cina è l'unica potenza economica attuale che paga, investe per avere ciò che manca. Lo fa per puro istinto di sopravvivenza e prosecuzione della specie poiché ragiona, si muove e agisce come GRUPPO e come "branco". La Cina per questo, è l'unica potenza reale economica che **INVESTE** su noi Italiani per farci rimanere italiani per avere la nostra originalità di "problem-solving" che non può essere imitata.

Su queste logiche, impercettibili ad occhio nudo e visibili solo "vivendo" con loro e tra di loro, circa 7 anni fa emerge il sogno: "rimanere italiani tra di loro" per fare di una costrizione, obbligatoria per le imprese italiane che non hanno più altra opportunità se non andarsene dal proprio territorio per poter sopravvivere, una vera opportunità di crescita e di espansione. Noi siamo pochi e piccoli in confronto a tanta vastità. Come fare dunque per sentirsi "a casa" così lontani dalla propria vera casa?

IL PARCO ECCELLENZE ITALIANE ci è riuscito. L'idea nasce da Italiani che hanno una esperienza di oltre 15 anni con il mercato asiatico e che la sensazione di essere soli in mezzo a loro l'hanno provata sulla propria pelle, la emanano con i loro sguardi e con la loro storia che se pur non raccontata a parole è raccontata nelle azioni che oggi nel parco si chiamano convenzioni e garanzie, contratti e procedure. Nasce in modo particolare da un italiano, Dr. Carmine Gelli Presidente di Confim-presenordovest, pluripremiato in Cina per ingegno ed impegno, (chiamato in Cina Marco Polo moderno) che ha fatto della sua esperienza e co-

noscenza **la casa degli italiani in Cina, ed ha come interlocutore il governo cinese.**

Questo è il PARCO ECCELLENZE ITALIANE, prima di essere business, internazionalizzazione, commercio estero. È un luogo fisico esistente (oltre 400.000 mtq, ma non solo) dedicato all'italianità che prevede:

- ▶ si l'apertura di punti vendita delle aziende italiane dentro ad uno spazio di proprietà dello Stato Cinese (non è dunque una operazione immobiliare);
- ▶ prevede sì costi vantaggiosissimi di utilizzo degli spazi (a partire da € 750 mese full optional: affitto, utenze, personale dedicato, pulizia, pubblicità);
- ▶ prevede sì che la produzione rimanga in Italia per garantire la qualità e l'eccellenza presupposto fondamentale per essere all'interno del parco; l'aumento di resa e ci auguriamo anche l'aumento di posti di lavoro per gli italiani
- ▶ prevede sì convenzioni uniche per costi e tempi di sdoganamento della merce e una tax free per le soste previste fino alla messa al banco della merce;
- ▶ prevede sì la protezione dell'impresa italiana fin dal momento della selezione dall'Italia attraverso i responsabili accreditati a partire dalla registrazione del brand direttamente alla Camera di Commercio Cinese a prezzi convenzionati e davvero d'eccezione (d'obbligo se si vogliono evitare inutili penali e sgradevoli sorprese), fino alla selezione del prodotto giusto e sapore giusto di gradimento del mercato cinese e sua "trasmissione comunicativa adeguata per la comprensione e traduzione in lingua";
- ▶ prevede sì il supporto costante e continuo di tutto il personale dedicato in Italia ed in Cina (interpreti, traduzioni, assistenza per richiesta visti, richiesta certificazioni per i prodotti; assistenza per calcolo tempistiche e modalità al fine di realizzare un reale progetto di previsione- investimento);
- ▶ prevede sì la diffusione del prodotto in tutto il territorio cinese attraverso l'accordo con ALIBABA (Taobao) piattaforma e-commerce (la più grande nel mondo), oggi quotata in borsa;
- ▶ prevede sì accordi con l'ufficio delle entrate Cinese per garantire la regolarità di trattamento che non preveda "improvvisazioni" alle quali non potremmo fare fronte come PMI
- ▶ ... e tanto altro che avrete modo di verificare sul sito www.parcoeccellenzeitaliane.com

Ma prevede soprattutto quello che altri non hanno previsto: **la domiciliazione del prodotto**, vera internazionalizzazione, creando un corridoio sicuro e agevolato.

E cosa ancor più rilevante: fare rete reale per

l'italianità ed essere gruppo. Cooperare per non disperdersi e disperdere la nostra cultura e storia.

E questo è stato possibile grazie all'ingegno del suo ideatore italiano che ha voluto:

- ▶ l'apertura delle nostre scuole di pensiero (designer, cucina, oreficeria e altro) all'interno del parco.
- ▶ l'organizzazione di eventi in un calendario costante giornaliero mensile annuale, mirati ad educare il gusto ed il palato del cinese ricco (7% della popolazione che circherà nel parco poiché zona turistica) che oggi vuole crescere ed evolvere.
- ▶ il presidio 24 ore su 24 dell'ITALIANITA' come "mente" che da direttore d'orchestra, entrando nei *cerimoniali* integrandosi e non imponendosi (poiché li conosce) VIENE RICONOSCIUTO e RISPETTATO e ASCOLTATO e dunque seguito.

Provare per credere, venite a vedere durante le mission che ogni mese si organizzano per gli "increduli".

Il sogno è già realtà per le oltre 400 aziende che hanno aderito. Vi attendiamo ad Hangzhou una delle 7 capitali cinesi, città turistica per i Cinesi e polo tecnologico innovativo, a soli 100 Km da Shanghai. Il PARCO ECCELLENZE ITALIANE si colloca al centro della sua espansione più importante: 26,5 Kmq, circondato da parchi tecnologici e centri di ricerche innovative. Per raggiungerlo sono stati

già organizzati servizi di navette da tutte le stazioni e punti d'arrivo della Città. Questo Format, unico nel suo genere sarà "imitato" da altri 23 distretti, infatti apriranno altri 23 parchi con i medesimi brand presenti nel primo.

Ci sarà posto anche per altri se pure per ancora poco tempo.

E poiché pensiamo al futuro dell'Italia, per "educare" tutti gli imprenditori alle modalità asiatiche ed evitare rischi inutili (e spiacevoli sorprese), da Gennaio 2015 partiranno:

- ▶ corsi di formazione sui cerimoniali utili alle trattative.
- ▶ Il progetto sarà oggetto di studio per un esclusivo master sull'internazionalizzazione per i neo laureati e per tutti i futuri manager che dovranno necessariamente fare in conti con la Cina. La maggior parte delle aziende mondiali ha come soci i Cinesi e conoscere la loro cultura, i loro rituali, le loro abitudini nel business diviene indispensabile.

Possiamo mantenere la nostra italianità ma occorre aprire gli orizzonti e conoscere anche tutto il resto.